



MODELLO CUMULATIVO DI RICHIESTA PER MANIFESTAZIONI, EVENTI ED INIZIATIVE

(da presentare almeno 30 giorni prima dell'evento/manifestazione)

All'Ufficio Suap – Settore Commercio

Pec: protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

Oggetto:

Manifestazione

Domanda cumulativa per il rilascio di:

- Licenza di pubblico spettacolo o trattenimento (Ballo – Concerto -
- SCIA temporanea di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
- Autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico
- Autorizzazione affissione manifesti e/o altri impianti pubblicitari
- Autorizzazione alla vendita di prodotti alimentari e non alimentari. A tal fine allegare l'elenco delle ditte partecipanti, con numero di iscrizione alla Camera di commercio e del Codice Fiscale (NO Partita IVA)
- Attrezzature comunali richieste in uso
- Concessione in uso di sale comunali – richieste patrocinio
- Altro

Il Sottoscritto:

Cognome e Nome

Comune di nascita Prov. data di nascita

Indirizzo Via/Piazza n° interno

Località CAP Comune Prov.

Codice Fiscale Partita IVA

In qualità di: ditta individuale Presidente Legale rappresentante

della ditta/ente/associazione/comitato/ecc.

con sede legale in: Via/Piazza n° interno

Località CAP Comune Prov.

Iscl.ne CCIAA n° data Prov.

Codice Fiscale Partita IVA

Tel. Fax e-mail

in considerazione della manifestazione in oggetto

che si terrà nel periodo dal al

in località via/piazza n°

in caso di maltempo, la manifestazione si terrà:

nel periodo dal al

in località via/piazza n°

CHIEDE/COMUNICA

- Ai sensi dell'art. 68 del T.U.L.P.S., il rilascio della licenza per organizzare pubblici spettacoli o trattenimenti, nei giorni, negli appositi locali/strutture/aree allestiti temporaneamente.

Allega:

- attestazione della SIAE.
- SCIA di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, nei giorni, negli appositi locali/strutture/aree allestiti temporaneamente, di:
- o alimenti del genere:
 - o bevande alcoliche fino a 21°
- ai fini dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, dichiara che la persona in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, è:
- o il sottoscritto titolare dell'impresa individuale;
 - o il sottoscritto legale rappresentante della Società;
 - o il sig. nominato – con apposito atto – procuratore ai sensi della normativa vigente;
- che la manifestazione di cui trattasi ha carattere religioso, benefico o politico, e di conseguenza non più necessaria di autorizzazione del Comune, ma presentazione S.C.I.A. priva di asseverate dichiarazioni ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/1990 – l'associazione/comitato organizzatore non è soggetto al possesso dei requisiti professionali in quanto la manifestazione ha la seguente finalità:

Nella fattispecie previste dalla sopracitata Legge, il carattere religioso, benefico o politico delle sagre, delle fiere o delle manifestazioni temporanee è attestato dal richiedente sulla base di opportune certificazioni.

Allega:

- planimetria dei locali e delle attrezzature di somministrazione (nel caso non venga contemporaneamente richiesto il nulla osta di agibilità)
- il rilascio dell'autorizzazione temporanea per l'occupazione di mq. di area pubblica per l'installazione delle attrezzature utilizzate durante la manifestazione, in :

in località via/piazza n°

Per quanto riguarda il Canone Unico Patrimoniale dichiara:

- che si riserva di produrre attestazione di pagamento entro il termine dell'occupazione stessa;
- che è esente ai fini dell'art. della Legge
- che, trattandosi di un'occupazione di suolo pubblico effettuata da un'associazione/ente non avente finalità di lucro, chiede l'applicazione della tariffa ridotta al %, come previsto dalla vigente normativa.

Allega:

- planimetria dell'area da utilizzare;
-

- il rilascio del nulla osta di agibilità dei locali/attrezzature e degli impianti da utilizzare durante la manifestazione:
 - senza verifica** della Commissione nè presentazione della Relazione Tecnica sostitutiva del sopralluogo, in quanto trattasi di manifestazione ripetitiva nella quale gli allestimenti sono gli stessi e sono installati anche nella presente edizione con le medesime modalità prescritte/indicate nell'ultima verifica/relazione tecnica del in occasione dell'edizione del (indicare mese ed anno) dalla cui conclusione non sono ancora decorsi due (2) anni.
 - a tale scopo **DICHIARA** che provvederà ad acquisire preventivamente tutta la documentazione tecnica certificativa prevista per gli allestimenti temporanei ripetitivi, da tenere a disposizione dell'Autorità per gli eventuali controlli ispettivi e consegnare al Comune immediatamente dopo la conclusione della manifestazione.
 - a tale scopo **DICHIARA** che le strutture hanno capienza complessiva pari o inferiore alle 200 persone, per cui:
 - o relazione tecnica sostitutiva del sopralluogo;
 - o relazione tecnica progettuale, elaborati grafici e documentazione tecnica certificativa
 - o elenco squadra pronto intervento
 - a tale scopo **DICHIARA** che le strutture hanno capienza superiore alle 200 persone, per cui:
 - o accompagnatoria della relazione tecnica
 - o relazione tecnica progettuale, elaborati grafici e documentazione tecnica certificativa
 - o elenco squadra pronto intervento
-
- l'installazione del palco di proprietà comunale presso la nei giorni dalle ore alle ore per consentire
 - l'utilizzo di un impianto di diffusione sonora
 - l'esposizione di striscioni pubblicitari, reclamizzanti la manifestazione a partire dal giorno
 - la chiusura al traffico della via/piazza per il giorno/i dalle ore alle ore
-
- il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale

ALTRO

1. SI PRECISA CHE PER QUALSIASI TIPOLOGIA DI EVENTO CHE VERRA' SVOLTO, OCCORRE PRESENTARE IL PIANO DI SAFETY E SECURITY FIRMATO DA UN TECNICO ABILITATO.
2. SE LA MANIFESTAZIONE SIA CHE SI EFFETTUA ALL'APERTO O AL CHIUSO E NON SUPERI LE 200 PERSONE OCCORRE PRESENTARE SCIA E RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA, FIRMATA DA UN TECNICO ABILITATO E ALTRA DOCUMENTAZIONE;
3. SE LA MANIFESTAZIONE SUPERI LE 200 PERSONE E' SOTTOPOSTA A PARERE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI PUBBLICO SPETTACOLO.

**INOLTRE
per il rilascio della richiesta autorizzazione
DIHIARA**

- di aver presentato, tramite il Comune di Valmontone, apposita N.I.A. da inoltrare alla ASL RMG/5;
- corresponsione dei diritti SIAE;

- di aver effettuato il pagamento di €. 50,00, tramite bollettino PagoPa che deve essere allegato in copia alla presente, intestato al Comune di Valmontone e recante la causale "spese di istruttoria";
- assicurazione di copertura dell'evento e/o mezzi;
- copia documento di riconoscimento.

Valmontone, li _____

Firma

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679

Si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali: "Pratiche SUAP"

Nota: Gli articoli citati si riferiscono al Regolamento Europeo n. 2016/679

Titolare del trattamento	Denominazione: Comune Di Valmontone Indirizzo postale: Via Nazionale , 5 Indirizzo di posta elettronica: Numero di telefono:
Responsabile della protezione dati	Indirizzo di posta elettronica presso l'Ente del RPD: privacy@mandc.it Indirizzo postale: Via Vespasiano 12, Roma, 00192
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.
Base giuridica	<ul style="list-style-type: none"> • il trattamento e' necessario per per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui e' investito il titolare del trattamento
Destinatari dei dati personali	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuno
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale	NO
Periodo/criteri di conservazione	I suoi dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione .
Diritti dell'Interessato	<p>Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa • di accesso ai dati personali; • di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa); • di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa); • alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa); • di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; • di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy); • di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti; • di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'istruttoria della pratica, la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e l'esito negativo del procedimento oggetto della presente
ART: 13-14 Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22;

Per presa visione,

Luogo e data

Firma

Scheda informativa n. 181

Intrattenimenti, spettacoli, eventi e manifestazioni

TIPOLOGIE DI PRATICHE:

Le tipologie di pratiche sono le seguenti:

- autorizzazione dell'attività per spettacoli/intrattenimenti superiore a 200 persone (oppure che si protrae oltre le ore 24 del giorno di inizio) e superiori a 5000 persone;
- Scia nel caso di spettacoli/intrattenimenti inferiori a 200 persone o che si protraggono prima delle ore 24 del giorno di inizio;
- bozza di relazione tecnica;
- bozza di piano di emergenza;
- delibera di indirizzo all'effettuazione di manifestazione cittadina;
- comunicazioni dei motivi ostativi al rilascio di autorizzazione;
- scia temporanea per partecipazione mercati;
- scia sanitaria somministrazione alimenti bevande;
- ordinanze di divieto di somministrazione, consumo, vendita alcolici e/o bevande in bottiglie di vetro.

DESTINATARI

Soggetti che intendo organizzare eventi, spettacoli, intrattenimenti.

DESCRIZIONE

Le attività in oggetto trovano la disciplina negli articoli 68 e 69 del TULPS.

L'articolo 68 del TULPS attiene le seguenti attività: accademie, feste da ballo, corse di cavalli, altri simili spettacoli e trattenimenti, circoli, scuole da ballo e sale pubbliche di audizione.

L'art. 69 attiene pubblici trattenimenti, l'esposizione alla pubblica vista di rarità, persone, animali, gabinetti ottici o altri oggetti di curiosità, audizioni all'aperto.

La differenza tra spettacoli e trattenimenti consiste essenzialmente nel fatto che i primi consisterebbero in divertimenti a cui il pubblico assiste in forma prevalentemente passiva (cinema, teatro, ecc.) mentre i trattenimenti costituirebbero divertimenti a cui il pubblico partecipa più attivamente (feste da ballo, giostre, ecc.). Decisamente importante è tipizzare gli elementi e i presupposti in base al quale gli spettacoli pubblici possano essere considerati tali ai fine della necessità del rilascio delle licenze di cui agli articoli 68 e TULPS.

Il rilascio della licenza è condizionato ad altro titolo amministrativo, previsto dall'articolo 80 del medesimo T.U.L.P.S., che impone all'autorità di pubblica sicurezza di subordinare l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo alla verifica di una commissione tecnica, tendente ad accertare la solidità e sicurezza della struttura e l'esistenza di idonee uscite di sicurezza. Tale disposizione è applicabile anche ai luoghi all'aperto.

Per gli spettacoli/trattenimenti in locali e impianti aperti al pubblico con capienza pari o inferiore a 200 persone, il parere, la verifica e gli accertamenti della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di cui all'art. 141 del Regolamento di esecuzione del Tulps (R.D. n. 635/1940), è sostituito dalla relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'interno.

In alternativa alle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi di cui al Decreto del Ministro dell'interno 19 agosto 1996, possono applicarsi le norme di cui al D.M Ministero dell'Interno 22 novembre 2022 recante le "norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico", per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico svolte al chiuso o all'aperto, di cui all'allegato I del DPR n. 151/2011, ivi individuate con il numero 65 (Locali di spettacolo e di trattenimento

in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2. Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico),

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. n. 773/1931);
- Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S. (R.D. n. 635/1940);
- D.P.R. n. 616/1977;
- Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 126/2016; D.Lgs n. 222/2016;
- D.lgs. n. 159/2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione...*".
- D.lgs. n. 222/2016;
- D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo";
- D.P.R. n. 151 del 1.8.2011;
- DM 3 agosto 2015 "Codice di prevenzione incendi";
- D.M Ministero dell'Interno 22 novembre 2022 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico".
- Legge quadro n. 447 del 26.10.1995;
- D.P.C.M. 14.11.1997.

ADEMPIMENTI E MODALITÀ DI AVVIO DELL'ATTIVITÀ

Per **manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo** si intendono quelle manifestazioni musicali, sportive, danzanti o espositive (concerti, spettacoli ed eventi di varia natura) che si svolgono in un periodo ben determinato (con una data di inizio e una data fine precise). Trattasi cioè di attività di pubblico spettacolo o intrattenimento ai sensi dell'art. 68 e 69 del Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773. Per eventi fino a un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le 24 ore del giorno di inizio, la licenza è sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività di cui all'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Ciò che attiene la **sicurezza dei locali e dei luoghi di pubblico spettacolo, compresi i luoghi all'aperto**, è normato dall'art. 80 del TULPS teso a tutelare la solidità e la sicurezza dell'edificio oltre che a disciplinare le vie di fuga e di accesso da garantire in caso di incendio.

REGIME AMMINISTRATIVO E CONCENTRAZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI

Ai sensi dell'art. 8 del TULPS, le autorizzazioni di polizia sono **personali**: non possono in alcun modo essere trasmesse né dar luogo a rapporti di rappresentanza, salvo i casi espressamente previsti dalla legge. Nei casi in cui è consentita la rappresentanza nell'esercizio di una autorizzazione di polizia, il rappresentante deve possedere i requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e ottenere la approvazione dell'autorità di pubblica sicurezza che ha concesso l'autorizzazione. Le autorizzazioni di polizia possono essere revocate o sospese in qualsiasi momento, nel caso di abuso della persona autorizzata.

Rispetto ai **requisiti soggettivi**, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza,

o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Elenco stati, qualità personali, fatti oggetto di dichiarazione sostitutiva necessari a corredo della Segnalazione/Comunicazione, con indicazione delle norme che ne prevedono la produzione (art. 2, c.2, D.lgs. n. 126/2016).

Stati, qualità personali e fatti oggetto di dichiarazione sostitutiva necessari a corredo della Segnalazione	Norme che ne prevedono la produzione
Assenza cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al libro primo, titolo primo, D.Lgs N.159/2011 (Legge antimafia) ¹	Art. 67, c.1, lett. A), D. Lgs N. 159/2011
Insussistenza condizioni previste dagli art. 11 e 92 del TULPS ²	Artt. 11 e 92, TULPS
Prestazione del consenso al trattamento dei dati personali	Art. 13, D.Lgs. N. 196/2003
Dichiarazione rispetto disposizioni D.P.R. n. 445/2000	Art. 71 e ss., DPR n. 445/2000
Dichiarazioni persone tenute (amministratori, soci) – solo per società, associazioni, organismi collettivi	Artt. 67 e 85, D.Lgs N. 159/2011
Impegno ad allegare copia della documentazione richiesta dalla modulistica comunale	Art. 2, c.2, D.Lgs N. 126/2016

N.B. Per questa tipologia di attività non sono previste attestazioni/asseverazioni di tecnici abilitati/dichiarazioni di conformità delle Agenzie delle imprese, necessari a corredo della Segnalazione/Comunicazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE³

¹ Non è necessario autocertificarli nella comunicazione di cessazione dell'attività;

² Non è necessario autocertificarli nella comunicazione di cessazione dell'attività;

³ In relazione alle specifiche tipologie di titolo abilitativo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN RIFERIMENTO AD EVENTI CHE SI PROTRAGGONO OLTRE LE ORE 24 DAL GIORNO DI INIZIO O CON CAPIENZA SUPERIORE A 200 PARTECIPANTI:

Allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	<p>1. Planimetria dell'area della manifestazione da 1:2000 a 1:200), a seconda delle dimensioni dell'insediamento, che riporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'area che verrà utilizzata per la manifestazione;</i> • <i>Condizioni di accessibilità all'area e di viabilità al contorno, accessi pedonali e carrabili;</i> • <i>L'ubicazione delle attrezzature e degli allestimenti;</i> • <i>L'ubicazione dell'area destinata al pubblico;</i> • <i>Collocazione dei presidi antincendio portatili (estintori) e di eventuali impianti di protezione attiva (eventuali idranti esterni già presenti nell'area della manifestazione);</i> • <i>Sistema dei varchi di esodo dall'area della manifestazione se delimitata da elementi mobili ovvero larghezza delle vie di allontanamento in caso di area non delimitata;</i> • <i>Ubicazione di eventuali impianti tecnologici a servizio della manifestazione (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, ecc.);</i> • <i>Distanze di sicurezza esterne in caso di presenza di impianti/attività/insediamenti circostanti (ad esempio: reti gas/liquidi combustibili, impianti di deposito/distribuzione combustibili, cabine elettriche, elettrodotti, etc.).</i> 	
<input type="checkbox"/>	<p>2. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;</i> • <i>L'affollamento previsto nei vari settori;</i> • <i>il sistema di controllo degli accessi;</i> • <i>Il rispetto delle norme di cui al decreto del Ministero dell'interno 19 agosto 1996 per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di trattenimento e di pubblico spettacolo o in alternativa D.M Ministero dell'Interno 22 novembre 2022 recante le "norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico";</i> • <i>e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che</i> 	

	<p>eventualmente rientrano nel campo di applicazione delle stesse, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ DM 18.03.1996 – Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi DM 12.04.1996 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati a combustibili gassosi (di potenzialità superiore a 35 KW); ○ DM 28.04.2005 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati a combustibili liquidi (di potenzialità superiore a 35 KW); ○ DM 13.07.2011 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchine generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi. (Gruppi elettrogeni di potenzialità superiore a 25 KW). ○ DM 3 agosto 2015 Codice di prevenzione incendi 	
<input type="checkbox"/>	<p>3. Documentazione tecnica ai fini della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione tecnica e progetto a firma di tecnico abilitato dell'impianto elettrico; • Designazione degli addetti alle misure di sicurezza antincendio e relativa attestazione di adeguatezza tecnica; • Piano di emergenza ed evacuazione. • Documento redatto da tecnico abilitato riguardante i provvedimenti di safety adottati, conseguenti all'emanazione della Circolare del Capo della Polizia del 7.06.2017, della Circolare M.I. Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n. 11464 del 19.06.2017, della nota del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 11001/110(10), Uff.II – Ord. Sic. Pub. Del 28 luglio 2017 e della Circ. Min. Interno Gabinetto del Ministro del 18 luglio 2018; (solo se tale adempimento è disposto in ambito locale dalla Prefettura competente per territorio) 	
<input type="checkbox"/>	<p>4. Documentazione tecnica ai fini di sicurezza strutturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione di calcolo delle strutture temporanee 	

	<p>da allestire per la manifestazione indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ caratteristiche dimensionali e costruttive di tutte le strutture installate; ○ i carichi e sovraccarichi considerati; ○ le modalità di ancoraggio e/o controvento; ○ le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ect.) 	
<input type="checkbox"/>	Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)	Nel caso di cittadini extracomunitari

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA SCIA (A PENA DI IRRICEVIBILITÀ) IN RIFERIMENTO AD EVENTI FINO AD UN MASSIMO DI 200 PARTECIPANTI:

Allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	<p>Planimetria dell'area della manifestazione che riporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'area che verrà utilizzata per la manifestazione; • Condizioni di accessibilità all'area e di viabilità al contorno, accessi pedonali e carrabili; • L'ubicazione delle attrezzature e degli allestimenti; • L'ubicazione dell'area destinata al pubblico; • Collocazione dei presidi antincendio portatili (estintori) e di eventuali impianti di protezione attiva (eventuali idranti esterni già presenti nell'area della manifestazione); • Sistema dei varchi di esodo dall'area della manifestazione se delimitata da elementi mobili ovvero larghezza delle vie di allontanamento in caso di area non delimitata; • Ubicazione di eventuali impianti tecnologici a servizio della manifestazione (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, ecc.); • Distanze di sicurezza esterne in caso di presenza di impianti/attività/insediamenti circostanti (ad esempio: reti gas/liquidi combustibili, impianti di deposito/distribuzione combustibili, cabine elettriche, elettrodotti, etc.). 	
<input type="checkbox"/>	2. Relazione tecnica asseverata, a firma di	

	<p>tecnico abilitato, evidenziante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento; • L'affollamento previsto nei vari settori; • il sistema di controllo degli accessi; • Il rispetto delle norme di cui al decreto del Ministero dell'interno 19 agosto 1996 per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di trattenimento e di pubblico spettacolo o in alternativa D.M Ministero dell'Interno 22 novembre 2022 recante le "norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico"; • e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che eventualmente rientrano nel campo di applicazione delle stesse, come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ DM 18.03.1996 – Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi; ○ DM 12.04.1996 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati a combustibili gassosi (di potenzialità superiore a 35 KW); ○ DM 28.04.2005 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati a combustibili liquidi (di potenzialità superiore a 35 KW); ○ DM 13.07.2011 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchine generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi. (Gruppi elettrogeni di potenzialità superiore a 25 KW); ○ DM 3 agosto 2015 Codice di prevenzione incendi. 	
<input type="checkbox"/>	<p>3. Documentazione tecnica per la quale l'organizzatore dell'evento produrrà apposita dichiarazione di possesso sul luogo della manifestazione da esibire alle autorità competenti in caso di sopralluogo di controllo.</p> <p>3.a - ai fini della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione tecnica e progetto a firma di tecnico 	

	<p><i>abilitato dell'impianto elettrico;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dichiarazione di conformità degli impianti tecnici realizzati per la manifestazione e ricadenti nel campo di applicazione del DM 22.01.2008, n. 37, con relativi allegati;</i> • <i>Certificazioni relative alle caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali utilizzati per gli allestimenti della manifestazione;</i> • <i>Dichiarazione a firma del titolare della manifestazione che attesti l'osservanza delle prescrizioni di esercizio di cui al titolo XVIII del DM 19.08.1996 (Gestione della Sicurezza);</i> • <i>Designazione degli addetti alle misure di sicurezza antincendio e relativa attestazione di adeguatezza tecnica;</i> • <i>Piano di emergenza ed evacuazione.</i> • <i>Dichiarazione a firma dell'organizzatore dell'evento attestante l'adozione delle misure di safety conseguenti all'emanazione della Circolare del Capo della Polizia del 7.06.2017 e della Circolare M.I. Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n. 11464 del 19.06.2017 e della nota del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro n. 11001/1/110/(10) del 18 luglio 2018; (solo se tale adempimento è disposto in ambito locale dalla Prefettura competente per territorio)</i> <p>3.b - ai fini di sicurezza strutturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione di calcolo delle strutture temporanee da allestire per la manifestazione indicante:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>caratteristiche dimensionali e costruttive di tutte le strutture installate;</i> ○ <i>i carichi e sovraccarichi considerati;</i> ○ <i>le modalità di ancoraggio e/o controvento;</i> ○ <i>le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ect.)</i> • <i>Certificato di collaudo statico delle strutture allestite;</i> • <i>Certificato d'idoneità statica delle masse sospese.</i> 	
<input type="checkbox"/>	Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (se il permesso scade entro 30 giorni:	Nel caso di cittadini extracomunitari

N.B. in relazione al D.Lgs. N. 222/16 allegato 1 punto 79 e 80 il Suap ricevuta l'istanza la trasmette alla Commissione di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo come integrata ai sensi degli artt. 141 bis, comma 2 e 142 del R.D. 6 maggio 1940, n. 635.

N.B. in relazione al D.Lgs. N. 222/16 allegato 1 punto 79 e 80 il Suap ricevuta l'istanza la trasmette alla Commissione di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo come integrata ai sensi degli artt. 141 bis, comma 2 e 142 del R.D. 6 maggio 1940, n. 635.

REQUISITI PER L'AVVIO E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Requisiti morali:

Costituisce impedimento soggettivo all'esercizio dell'attività, l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) e la condanna con sentenza definitiva per i delitti elencati nell'art. 51, c.3 bis del Codice di Procedura Penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc. (art. 67, D.lgs. n. 159/11).

Insussistenza delle condizioni previste dagli artt. 11⁴ e 92⁵ del TULPS (R.D. n. 773/1931).

Requisiti oggettivi:

Idoneità dei locali dal punto di vista urbanistico, edilizio, di destinazione d'uso e igienico-sanitario.

Rispetto norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2006.

Conformità delle attrezzature alle prescrizioni delle vigenti normative di sicurezza e igienico-sanitarie settoriali.

TEMPI SPECIFICI E CONTROLLI

L'attività, oggetto della Scia può essere iniziata dalla presentazione della stessa.

Qualora, nei controlli venga accertata la carenza dei requisiti/presupposti previsti dalla normativa vigente il Comune, entro 60 gg. dal ricevimento, invita il privato a conformare l'attività e i suoi effetti, entro un termine non inferiore a trenta giorni, decorso inutilmente il quale, l'attività si intende vietata. Con lo stesso atto, in caso di attestazioni non veritiere o pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale, viene sospesa l'attività. L'atto interrompe il termine di 60 giorni dal ricevimento della Scia per operare i controlli, che ricomincia a decorrere dalla data in cui il privato comunica l'adozione delle misure richieste. In assenza di ulteriori provvedimenti, decorso tale termine, cessano gli effetti della sospensione eventualmente adottata.

Decorsi 60 giorni dal ricevimento della Scia, l'amministrazione può adottare comunque i suddetti provvedimenti in presenza delle condizioni di cui all'art. 21-nonies, L. n. 241/90 (ossia, entro 18 mesi nel caso di illegittimità degli atti e anche oltre tale termine nell'ipotesi di false rappresentazioni dei fatti o dichiarazioni false/mendaci per effetto di condotte costituenti reato). In caso di dichiarazioni false/mendaci è fatta, comunque, salva l'applicazione delle sanzioni ex art. 19, c.6, L. n. 241/1990.

Le dichiarazioni false/mendaci sono sanzionate ex artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000.

⁴ Art. 11 - *Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*

1 a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2 a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione;

⁵ *Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.*

